

PROGRAMMA DEL WEBINAR

FIDEIUSSIONI MODELLO ABI: GLI IMPATTI DELLE SEZIONI UNITE

Nuovi criteri probatori e presidi operativi
nella gestione delle garanzie

22 Ottobre 2026 / 09.30 - 16.30

**01.****Oggetto del corso**

Le Sezioni Unite della Cassazione, con la sentenza n. 24825 del 28 agosto 2026, sono tornate sul contenzioso relativo alle fideiussioni conformi allo schema ABI, affrontando alcune delle principali questioni rimaste aperte dopo la pronuncia del 2021 e definendo principi destinati a incidere sia sui giudizi in corso sia sulle modalità di gestione ed escussione delle garanzie bancarie.

In primo luogo, la Cassazione ha precisato il valore probatorio del provvedimento della Banca d'Italia n. 55/2005, escludendo che l'accertamento dell'intesa anticoncorrenziale possa essere automaticamente esteso anche alle fideiussioni stipulate al di fuori del periodo 2002-2005 e alle fideiussioni specifiche.

Il contenzioso si sposta quindi dalla mera comparazione tra le clausole della singola garanzia e quelle dello schema ABI alla prova dell'effettiva esistenza, preesistenza o persistenza dell'intesa, sia nel tempo sia rispetto alle diverse categorie di fideiussioni: assumono così particolare rilievo la distribuzione degli oneri probatori, gli ordini di esibizione e la documentazione interna dell'intermediario, nonché la possibilità per la banca di dimostrare che la singola fideiussione sia stata oggetto di una trattativa effettiva e libera.

Sul piano operativo, la pronuncia richiede pertanto maggiore attenzione alla qualità e alla tracciabilità del processo di acquisizione della garanzia, alla conservazione della documentazione negoziale e alla ricostruibilità dei modelli contrattuali utilizzati nel tempo, anche in funzione dell'eventuale successiva difesa in giudizio.

Le Sezioni Unite hanno inoltre chiarito che, in presenza di una clausola di pagamento a prima richiesta, il creditore può evitare la decadenza prevista dall'art. 1957 C.c. con una tempestiva richiesta stragiudiziale al garante, senza necessità di instaurare entro lo stesso termine un procedimento giudiziario: il principio incide sulle procedure di gestione ed escussione delle garanzie, richiedendo particolare attenzione alla tempestività e al contenuto della richiesta, alla prova della sua ricezione e al coordinamento tra le funzioni competenti della banca.

Il corso analizzerà i principi affermati dalle Sezioni Unite e le loro conseguenze sul contenzioso pendente e futuro, soffermandosi sugli oneri probatori, sulle strategie processuali e sugli impatti per l'operatività bancaria, con particolare riguardo alla gestione delle fideiussioni in essere, alla documentazione della trattativa individuale, ai processi di escussione e ai presidi organizzativi necessari a rafforzare la posizione della banca.



02.

Programma

SESSIONE ANTIMERIDIANA

I termini della questione

- Le fideiussioni ABI dopo le Sezioni Unite del 2021: evoluzione della giurisprudenza e questioni rimaste aperte
- Il provvedimento Banca d'Italia n. 55/2005: le clausole di reviviscenza, deroga all'art. 1957 c.c. e sopravvivenza nell'accertamento dell'intesa anticoncorrenziale
- (segue) la natura ed il valore probatorio del provvedimento nel giudizio civile
- La sentenza delle Sezioni Unite n. 24825/2026: i nuovi confini della nullità
- Gli effetti della pronuncia sui giudizi pendenti: rilevabilità della nullità, nuove allegazioni e limiti istruttori nei giudizi di impugnazione

Mariateresa Maggiolino, Professoressa ordinaria di diritto dell'economia, Università Bocconi

L'estensione oggettiva della nullità

- Le differenze funzionali fra fideiussioni omnibus e fideiussioni specifiche
- Il diverso perimetro dell'accertamento di Banca d'Italia
- La riproduzione delle clausole ABI nelle fideiussioni specifiche: valore probatorio del provvedimento di Banca d'Italia
- La standardizzazione delle clausole e la prova dell'estensione dell'intesa alle fideiussioni specifiche
- La prova della trattativa individuale: evidenze documentali per ricostruire la genesi della garanzia

Luciano Castelli, Partner, LCA Studio Legale

I limiti temporali dell'accertamento e la prova della nullità

- Fideiussioni stipulate nel periodo 2002-2005 e garanzie anteriori o successive
- La prova della preesistenza e della persistenza dell'intesa anticoncorrenziale al di fuori del periodo di accertamento
- La distribuzione dell'onere della prova e le nuove strategie difensive dell'intermediario
- Gli strumenti istruttori nel contenzioso: ordini di esibizione, formulari, documentazione interna e prova delle prassi bancarie
- Gli strumenti istruttori previsti nelle azioni collettive (azione di classe ex art. 840-bis C.p.c. e azione rappresentativa dei consumatori ex art. 140-ter Cod. cons.)

Manuela Malavasi, Partner, BonelliErede

**La richiesta stragiudiziale ex art. 1957 C.c.**

- Il rapporto fra clausola a prima richiesta e clausola di deroga all'art. 1957 C.c.
- Le conseguenze della nullità della clausola di deroga all'art. 1957 C.c. sull'escussione della garanzia
- La richiesta stragiudiziale al debitore di principale e al garante: contenuto, termini ed effetti
- (segue) modalità di trasmissione, prova della ricezione e documentazione
- La reiterazione della richiesta stragiudiziale: utilità, termini ed effetti

Simone Bertolotti, Partner, La Scala Società tra Avvocati

Francesco Concio, Partner, La Scala Società tra Avvocati

SESSIONE POMERIDIANA**TAVOLA ROTONDA FRA OPERATORI****Le ricadute sui processi bancari**

- La mappatura delle fideiussioni per data, tipologia e clausole utilizzate
- La gestione delle garanzie ancora non escusse
- Il coordinamento tra le funzioni di monitoraggio e recupero del credito e la funzione legale per prevenire decadenze e criticità probatorie
- La gestione del contenzioso pendente: ricostruzione della documentazione e conservazione delle evidenze documentali
- La gestione degli ordini di esibizione giudiziali ex art. 210 C.p.c. rivolti alla banca, quale parte o terzo
- Gli impatti sulla valutazione del credito garantito da fideiussioni specifiche

Chairman: **Sido Bonfatti**, Professore Ordinario di Diritto della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza

Nicolò Mondo, Chief Legal Officer, Cassa Centrale Banca

Giovanna Guidara, Team Leader - Legal Banking & Credit, Servizio Legale, Credem

Francesco Ziveri, Legal Specialist - Legal Banking & Credit, Servizio Legale, Credem

Relatore in attesa di conferma

Relatore in attesa di conferma

**03.****I docenti****Mariateresa Maggiolino**

Professoressa ordinaria di diritto dell'economia, Università Bocconi

Luciano Castelli

Partner, LCA Studio Legale

Manuela Malavasi

Partner, BonelliErede

Simone Bertolotti

Partner, La Scala Società tra Avvocati

Francesco Concio

Partner, La Scala Società tra Avvocati

Sido Bonfatti (*Chairman*)

Professore Ordinario di Diritto della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza

Nicolò Mondo

Chief Legal Officer, Cassa Centrale Banca

Giovanna Guidara

Team Leader - Legal Banking & Credit, Servizio Legale, Credem

Francesco Ziveri

Legal Specialist - Legal Banking & Credit, Servizio Legale, Credem

Relatore in attesa di conferma

Relatore in attesa di conferma



In sintesi

Data 22 Ottobre 2026

Modalità di svolgimento Il Seminario sarà svolto a distanza in modalità Zoom meeting. I docenti saranno collegati in videoconferenza e i partecipanti potranno interagire a voce in tempo reale per sottoporre eventuali quesiti.

Orario 09.30 - 16.30

Quota di iscrizione Euro 900,00 = più I.V.A. per partecipante

Quota di iscrizione Euro 700,00 = più I.V.A. per partecipante
entro il 2 ottobre 2026

Note organizzative

Modalità di iscrizione

L'iscrizione si perfeziona mediante la procedura di acquisto online o con il ricevimento via e-mail del "Modulo di iscrizione" e della ricevuta di pagamento anticipato. Il pagamento anticipato, da eseguirsi a mezzo bonifico bancario, dovrà essere effettuato alle coordinate di seguito riportate. Dell'avvenuta iscrizione verrà data conferma scritta tramite e-mail inviata all'indirizzo indicato nella scheda di iscrizione. È possibile sostituire il partecipante con un altro professionista dello stesso studio o azienda.

Formazione finanziata

In qualità di ente di formazione in possesso della Certificazione Qualità UNI EN ISO9001:2015, Bancaria Consulting s.r.l. è abilitato ad organizzare corsi finanziabili attraverso Fondi Paritetici Interprofessionali.

Ulteriori informazioni

Email formazione@dirittobancario.it

Tel **0444 1233891**

BANCARIA CONSULTING Srl

Via Grazioli, 75 - 38122 TRENTO

P. Iva e Reg. Imprese n. 01933200220

E-mail: segreteria@dirittobancario.it

c/o BANCA PER IL TRENTINO ALTO ADIGE

EU IBAN IT 35 Y 08304 01833 000009335839



Fideiussioni modello ABI: gli impatti delle Sezioni Unite

Nuovi criteri probatori e presidi operativi nella gestione delle garanzie

22 Ottobre 2026 / 09.30 - 16.30

Al fine dell'iscrizione compilare e sottoscrivere il presente modulo ed inviarlo via e-mail a formazione@dirittobancario.it oppure [iscriviti online](#)

Dati del partecipante

Nome	Cognome
Azienda	Qualifica
Telefono diretto	E-mail aziendale

Per informazioni

Referente	
Telefono diretto	E-mail aziendale

Dati del fatturazione

Ragione sociale	
Indirizzo	Città
CAP	P.IVA
C.F.	Codice destinatario

Timbro e firma _____

Informativa sulla privacy (D.Lgs. 196/2003 in conformità al Regolamento UE/2016/679)

Il sottoscritto, nel trasmettere i suddetti propri dati personali, acconsente al loro trattamento da parte di Bancaria Consulting S.r.l., in qualità di Titolare del Trattamento contattabile all'indirizzo email segreteria@dirittobancario.it, dando atto di essere informato che tali dati saranno utilizzati unicamente a fini gestionali, amministrativi, contabili e/o fiscali. Autorizza inoltre Bancaria Consulting S.r.l. ad inviare a mezzo e-mail materiale commerciale e promozionale inerente le future iniziative della stessa società. Dichiaro infine di essere a conoscenza della possibilità di prendere visione, di cancellare e rettificare i dati personali o di opporsi all'utilizzo degli stessi se trattati in violazione delle norme di legge.

Luogo e data _____ Timbro e firma _____

Clausole contrattuali

Bancaria Consulting S.r.l. si riserva la facoltà di rinviare o annullare l'evento restituendo integralmente la somma ricevuta, ed altresì, per motivi organizzativi, di modificare il programma o la sede (da intendersi anche in modalità virtuale) dell'evento e/o sostituire i relatori con altri di pari livello professionale. È possibile sostituire il partecipante con altra persona dello stesso Studio o Azienda. La disdetta dall'evento è possibile soltanto in forma scritta entro 10 (dieci) giorni prima della data dell'evento, con diritto al rimborso del 90% della quota pagata. In caso di annullamento dell'iscrizione oltre tale termine non è previsto alcun rimborso, ma si potrà utilizzare il credito per partecipare a eventuali futuri eventi. Bancaria Consulting S.r.l. assume ogni responsabilità in ordine all'esecuzione del servizio, impegnandosi in caso di inadempimento imputabile a titolo di dolo o colpa a tenere indenne il cliente nei limiti del corrispettivo previsto. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., si approvano espressamente le condizioni di iscrizione e di partecipazione indicate nelle "Note organizzative", che formano parte integrante del presente modulo di iscrizione, nonché la clausola di rinvio o annullamento dell'evento e la clausola di disdetta sopra riportata.

Timbro e firma _____

Fideiussioni modello ABI: gli impatti delle Sezioni Unite

22 Ottobre 2026/ 09.30 - 16.30



iscriviti online